

Collegio dei Revisori dei conti
Università di Camerino
Verbale n. 1 /2022

Il giorno 27 settembre 2022, alle ore 10:00, previa regolare convocazione, si riunisce, in videoconferenza, il Collegio dei revisori dei conti dell'università degli studi di Camerino, nella seguente composizione:

• Dott. Mauro Oliviero	Presidente del Collegio – Magistrato Corte dei Conti
• Dott.ssa Alessandra Bonifazi	Componente in rappresentanza MEF
• Dott. Paolo Piantedosi	Componente in rappresentanza MUR

Si riportano di seguito i punti all'ordine del giorno della presente riunione:

- 1) insediamento del Collegio;
- 2) presa atto dei punti all'ordine del giorno della convocazione relativa alla riunione del Collegio per il 27 settembre 2022 in modalità telematica e per il 28 settembre 2022 in presenza.

1. INSEDIAMENTO DEL COLLEGIO

Assistono alla seduta la dott.ssa Monica Moroni, responsabile dell'Area Risorse finanziarie e la dott.ssa Gisella Claudi, responsabile dell'Area Persone, Organizzazione e Sviluppo, allo scopo di fornire ogni informazione utile alle fasi iniziali della funzione di controllo.

Si annota che, con Decreto Rettorale 271/2022, è stato costituito il Collegio dei revisori dei conti dell'Università degli studi di Camerino, per il quadriennio 2022/2026.

Si conferma che il Collegio dei revisori risulta nominato secondo le modalità indicate all'art. 27 dello Statuto.

Ciascun componente dichiara di possedere i requisiti professionali necessari allo svolgimento dell'incarico assegnato e di non incorrere in situazioni di incompatibilità e/o cause di inconferibilità, di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 o di conflitto d'interesse. A tal fine sono acquisite le relative dichiarazioni.

La partecipazione alla presente riunione conferma l'accettazione della nomina da parte dei componenti. Tutto ciò premesso, il Presidente dà atto della valida costituzione del Collegio dei revisori dei conti dell'Università degli studi di Camerino e del suo regolare insediamento.

Il Collegio dei revisori - che si riunisce in data odierna per la prima volta - procederà ad una ricognizione delle attività da porre in essere nel breve periodo, nonché all'esame dei principali registri e

documenti, anche rilevabili dal sito istituzionale, fornendo alla prima occasione utile una programmazione di massima della propria attività di revisione afferente all'esercizio finanziario in corso.

Il Presidente richiama l'attenzione sui doveri del Collegio previsti, in particolare, dall'articolo 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e dagli articoli del codice civile, ove applicabili, sul necessario presidio della corretta applicazione della normativa e dei principi contabili comunque applicabili all'ente, nonché prevista dallo Statuto e dalle norme regolamentari.

2. PRESA D'ATTO DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA CONVOCAZIONE DELLE RIUNIONI DEL 27 E DEL 28 SETTEMBRE

Il collegio esamina rapidamente i punti all'ordine del giorno con l'impegno di approfondire singolarmente la corposa documentazione fornita dall'Ateneo tramite cartelle condivise e rinvia alla riunione in presenza del giorno 28 prossimo venturo l'esame collettivo e la discussione.

La riunione termina alle ore 11:15.

Il giorno 28 settembre 2022, alle ore 10:30, si riunisce, in presenza, il Collegio dei revisori dei conti dell'Università degli studi di Camerino, presso gli Uffici del Rettorato.

Assistono alla seduta la dott.ssa Monica Moroni, responsabile dell'Area Risorse finanziarie e la dott.ssa Gisella Claudi, responsabile dell'Area Persone, Organizzazione e Sviluppo, allo scopo di fornire ogni informazione utile alle funzioni di controllo.

Per la riunione in presenza è messa a disposizione del Collegio una stanza dotata di apparecchiature informatiche e l'assistenza della sig.ra Antonietta Braghetti, con funzioni di segreteria.

La presente riunione è altresì l'occasione per le presentazioni di rito con i vertici dell'ente, il Rettore Prof. Claudio Pettinari ed il Direttore Generale Ing. Andrea Braschi.

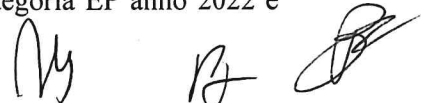
Si riportano di seguito i punti all'ordine del giorno della presente riunione:

1) esame degli atti in discussione all'odg del CdA del 28 settembre 2022;

In riferimento agli atti all'esame del CDA del 28 settembre 2022 il Collegio nel presente verbale procede a esaminare i punti per i quali si hanno osservazioni e suggerimenti.

Personale tecnico-amministrativo

1. Costituzione fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP anno 2022 e suo utilizzo. Approvazione



2. Accordo fondo risorse decentrate per le categorie B-C-D anno 2022. Approvazione
3. Costituzione fondo risorse decentrate per il personale tecnico-amministrativo di categoria B-C-D anno 2022. Approvazione

2) **Verifica e sottoscrizione del conto annuale 2021;**

Con circolare n. 25 del 10 giugno 2022, prot. 164196, il MEF - RGS ha fornito le istruzioni per la rilevazione Sico del Conto Annuale delle PA relativo ai dati di bilancio 2021 che, quest'anno andava inizialmente effettuata entro il 20 luglio 2022, posticipata in seguito al 30 luglio 2022. Al riguardo, si annota che l'Ateneo ha effettuato l'inserimento dei dati entro il predetto termine.

In data odierna, si procede alla verifica e alla sottoscrizione, da parte del Presidente del Collegio, dei modelli relativi alla rilevazione.

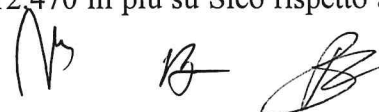
Nel sottolineare l'importanza della rilevazione sia in termini statistici che di monitoraggio della spesa di personale della P.A, in connessione con gli andamenti di finanza pubblica, nonché in ordine alle dinamiche occupazionali, il Collegio evidenzia che l'Ateneo – a seguito dell'inserimento telematico dei dati richiesti - ha ottenuto la presenza delle incongruenze (IN 10 – IN 12), che sono state giustificate in fase di rilevazione.

La segnalazione di incongruenze emerge dall'incrocio dei dati tra le diverse tabelle, a seguito del quale il sistema rileva un "errore". Di seguito le giustificazioni inserite dall'Ateneo.

Relativamente all'incongruenza IN 10 manca un'unità uomo nella categoria D. La figura di personale in questione è rilevata nella tabella 2 poiché titolare di contratto a tempo determinato fino al 3 settembre 2021. Nella stessa data il contratto è stato trasformato a tempo indeterminato e quindi non rilevato nella tabella 2 A.

Relativamente all'incongruenza IN 12, analogamente a quanto già accaduto negli esercizi precedenti, gli scostamenti in più rispetto al valore medio annuo [calcolato dal sistema in base ai valori della Tab. 12 (voci retributive a carattere stipendiale)] dell'importo unitario dello stipendio tabellare, per le categorie dei Prof. Ordinari a t.p. e dei Prof. Associati a t.p. e a t. definito, (che non deve superare il +/- 2%) sono giustificati dall'aver applicato alle predette categorie di personale il DPR 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240". Con riferimento alla categoria degli esperti linguistici, si prende atto che lo scostamento è più basso rispetto al valore medio annuo individuale, in quanto le due unità interessate prestano un servizio inferiore alle 500 ore massime ordinarie pro capite previste dall'art. 51 del CCNL Università 1994/96.

Il Collegio analizza poi la tabella di riconciliazione tra gli importi della rilevazione Sico e i dati Siope di cassa. La differenza tra i due tipi di rilevazione è pari a complessivi € 312,470 in più su Sico rispetto a



Siope. Si prende atto delle motivazioni inserite ai fini della riconciliazione delle differenze evidenziate nelle singole voci della tabella.

Il collegio verifica, infine, la coerenza della contrattazione integrativa dell'Ateneo 2021 con i valori indicati nelle tabelle 15 per categoria, in cui riscontra la coerenza delle cifre riportate.

Dopo la verifica dei dati, il Presidente del Collegio dei revisori dei conti procede alla sottoscrizione del modello.

Si rammenta la necessità di adempiere agli obblighi di pubblicazione dell'intero modello, una volta certificato, nonché delle Tab. 15 e delle schede SICI.

3) Relazione sulle caratteristiche dell'indebitamento, ai sensi del decreto Interministeriale MIUR/MEF 1°settembre 2009, n. 90, esercizio 2021;

L'art. 2, comma 4, del decreto interministeriale Miur/Mef n. 90/2009 recita "gli atenei predispongono ed approvano un elenco, in sede di bilancio consuntivo, degli enti e delle società partecipate". Lo stesso articolo, al comma 5, prevede che "L'elenco, di cui al comma 4, è predisposto dagli Atenei sulla base dello schema di rilevazione definito dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Tale elenco è accompagnato da una relazione del Collegio dei revisori dei conti sulle caratteristiche dell'indebitamento degli enti e delle società partecipate, sulla relativa sostenibilità e sull'eventualità della ricaduta di responsabilità finanziaria sull'ateneo. L'elenco, unitamente alla relazione, è comunicato al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca nell'ambito della rilevazione dell'omogenea redazione dei conti consuntivi." Al riguardo, il Collegio, utilizzando le informazioni fornite dall'Ateneo, ha predisposto l'allegata Relazione (all. A), parte integrante del presente verbale.

Al riguardo, tuttavia, preso atto che - nonostante i ripetuti solleciti dell'Ateneo - taluni soggetti non hanno presentato la loro situazione a consuntivo (ed alcuni anche ripetutamente negli anni) si invita, prima di tutto a reperire, anche oltre il termine del 30 settembre, i dati di bilancio mancanti, al fine di avere le corrette informazioni sulle situazioni economico-patrimoniali dei soggetti partecipati, in quanto potenzialmente ricadenti sull'indebitamento dell'Ateneo. Inoltre, si invita a tener conto, nell'ambito della predisposizione del piano di razionalizzazione delle partecipate, anche dei comportamenti omissivi da parte degli stessi soggetti che, in ogni caso, denunciano una situazione di cattiva amministrazione.

4) Omogenea redazione dei bilanci consuntivi delle Università, ai sensi del decreto Interministeriale MIUR/MEF 1°marzo 2007, esercizio 2021;

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto interministeriale Miur/Mef 1° marzo 2007, le Università sono tenute ad inserire, in una apposita piattaforma digitale, i dati di bilancio secondo lo schema di classificazione indicato dal suddetto decreto, entro il 30 settembre di ciascun anno.

Relativamente all'omogenea redazione del conto consuntivo 2021, il Collegio prende visione dei modelli compilati sulla piattaforma informatica, nonché dei connessi documenti inseriti, e ne verifica la coerenza con i documenti ed i dati di bilancio. Tenuto conto che l'Ateneo potrà chiudere la rilevazione solo dopo aver inserito anche la Relazione del Collegio sull'indebitamento, di cui al precedente punto 3, il Presidente del Collegio procederà a certificare i modelli - mediante sottoscrizione - alla prima seduta utile.

Si annota, altresì, che l'Ateneo ha ottemperato all'inserimento nella medesima piattaforma del Bilancio di genere, giusta nota Mur n. 4497 del 31 marzo 2022.

5) Esame delle relazioni illustrative e tecnico-finanziarie inerenti alla costituzione dei fondi della contrattazione integrativa d'ateneo per l'anno 2022, Fondi EP, BCD;

Vengono sottoposte al Collegio per la verifica e la certificazione della compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di legge e di bilancio, ai sensi dell'art. 40-bis del d.lgs. n. 165/2001, i seguenti documenti:

- 1- Accordo Fondo Risorse decentrate per le categorie B, C, D - anno 2022;
- 2- Relazione illustrativa categorie B, C, D ed EP;
- 3- Relazioni tecnico-finanziarie afferenti alla costituzione dei fondi della contrattazione di secondo livello per l'anno 2022, riguardanti il personale tecnico e amministrativo, cat. B, C, D ed EP;

Le relazioni sopradette risultano conformi agli schemi predisposti dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica e contenuti nella Circolare n. 25 del 2012 della Ragioneria generale dello Stato.

Accordo sindacale e Relazione illustrativa e tecnico finanziaria - categorie B-C-D anno 2022

Si rileva che in data 19 settembre 2022 la delegazione di parte pubblica dell'Ateneo e la rappresentanza sindacale hanno sottoscritto l'Accordo Fondo Risorse decentrate per le categorie B, C, D - anno 2022, per la definizione dell'utilizzo delle somme a disposizione, che ammontano ad € 923.699,39 (lordo dipendente), con un incremento di € 66.878,45 (lordo dipendente) rispetto alla contrattazione 2021.

Il Fondo è costituito dalle risorse fisse, pari ad € 459.766,47, in cui vi è ricompresa la quota di RIA e differenziale sui cessati o passati di categoria, e dalle risorse variabili pari ad € 696.133,98. Sottratte le decurtazioni di legge (€ 232.201,07) residua, come detto, un fondo di € 923.699,39. Le economie anni precedenti ammontano ad € 9.542,28.

Si annota inoltre che, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del d.lgs n. 75/2017, il limite del fondo 2016 è fissato in € 959.264,74.

Riguardo agli utilizzi, si rileva che, in applicazione dell'art. 64 del CCNL 2016-2018, sono stati remunerati gli istituti contrattuali relativi all'indennità accessoria, alle progressioni economiche orizzontali, alle indennità correlate a particolari condizioni di lavoro, alle indennità di responsabilità ex art. 91, CCNL 2006-2008, ai premi relativi alla Performance organizzativa ed individuale. Si evidenzia la destinazione delle risorse derivanti dall'art. 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come previsto dall'art. 63, comma 3, lett. c) del CCNL 2016/2018, per la remunerazione degli incentivi per funzioni tecniche. Si evince, inoltre, la destinazione di € 21.888,64 per l'attività dell'Avvocatura d'Ateneo (ex art. 9 comma 3-6 legge n. 114/2014), alimentata dal fondo per recuperi derivanti da attività legale.

In ordine agli strumenti di programmazione gestionale (Piano della performance) e, quindi, della misurazione delle prestazioni ai fini dell'attribuzione delle indennità ad esse legate, dalla Relazione illustrativa si evince che la Relazione sulla Performance 2021 è stata approvata dal CdA in data 29 giugno 2022 ed esaminata per la validazione dal Nucleo di valutazione d'Ateneo in data 30 giugno 2022. L'Ateneo, inoltre afferma che il monitoraggio intermedio degli obiettivi assegnati alle strutture avviene nel mese di ottobre.

Nel prendere atto dell'informativa, questo Collegio rinvia in ogni caso al competente Nucleo di valutazione la verifica dell'affidabilità degli strumenti utilizzati per la misurazione delle performances individuali e organizzative nonché della validità ed attendibilità dei risultati riportati.

Riguardo alle PEO nella Relazione illustrativa si evince il duplice obiettivo dell'Ateneo di formare il personale e salvaguardare il principio di selettività, essendo previste apposite procedure selettive, in coerenza con i criteri indicati dalla normativa di riferimento.

Con riferimento agli stanziamenti di bilancio, si verifica che l'importo risultante nel preventivo 2022 (€ 660.758,00 "Fondo per il trattamento accessorio cat. B C D" del conto di contabilità analitica CA 04.43.15.03) appare insufficiente (- € 262.941,39) a coprire la spesa prevista dalla presente contrattazione. Al riguardo, l'Ateneo provvederà a destinare quota parte dell'utile conseguito nell'esercizio 2021, in particolare derivante dall'attività conto terzi, ai diversi Fondi della contrattazione integrativa, così da risultare assestati agli importi effettivamente necessari.

Per quanto attiene alla normativa di contenimento della spesa in materia di personale, entro il 31 ottobre sarà versata la somma di € 58.194,54, come previsto dall'art. 67, comma 6, DL 112/2008.

La spesa relativa alle PEO trova copertura sui capitoli stipendiali del relativo centro di costo/unità analitica.

Il Collegio invita l'Ateneo a stipulare l'accordo con le Organizzazioni sindacali sull'utilizzo del Fondo delle Risorse Decentrate successivamente all'approvazione del Fondo stesso.

Relazione tecnico finanziaria categoria EP

La quantificazione delle risorse relative alla categoria EP ammonta a complessivi € 238.101,84 (lordo dipendente), in aumento rispetto alla contrattazione 2021 per € 13.944,65.



Risulta costituito dalle risorse fisse, pari ad € 192.721,83, e dalle risorse variabili, pari ad 94.311,06, Sottratte le decurtazioni di legge (€ 48.931,05) residua, come detto, un fondo di € 238.101,84. Le economie anni precedenti ammontano ad € 32.891,26.

Si annota inoltre che, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del d.lgs n. 75/2017, il limite del fondo 2016 è fissato in € 240.145,16.

Il Fondo così costituito è destinato a finanziare le retribuzioni di posizione e di risultato, nonché le PEO orizzontali e l'indennità per funzioni tecniche, nel limite sopradetto.

L'importo stanziato in bilancio 2022 è di € 208.036,00 ("Fondo per la retribuzione di posizione e risultato della Cat. EP" del conto di contabilità analitica CA 04.43.15.04) non appare sufficiente (-€ 30.065,84) a coprire la spesa prevista dalla presente contrattazione. Al riguardo, come sopra detto, l'Ateneo provvederà a destinare quota parte dell'utile conseguito nell'esercizio 2021, in particolare derivante dall'attività conto terzi, ai diversi Fondi della contrattazione integrativa, così da risultare assestati agli importi effettivamente necessari.

Per quanto attiene alla normativa di contenimento della spesa in materia di personale, entro il 31 ottobre sarà versata la somma di €17.240,98 come previsto dall'art. 67, comma 6, DL 112/2008.

La spesa relativa alle PEO trova copertura sui capitoli stipendiali del relativo centro di costo/unità analitica.

Parere del Collegio

A carattere generale, si riscontra la regolarità formale nell'utilizzo degli schemi della contrattazione d'Ateneo, a cui si rimanda per gli elementi informativi di dettaglio.

Si prende atto dell'impianto per la misurazione della performance organizzativa ed individuale, rammentando, in questa sede, che la remunerazione degli istituti relativi al salario accessorio connessi alla stessa deve necessariamente tener conto dell'effettivo miglioramento della performance individuale, così come previsto dall'art. 18 del d.lgs. n. 150/2009.

Ai fini della certificazione sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di legge e di bilancio, da rendere ai sensi dell'art. 40-bis del d.lgs. n. 165/2001, questo Collegio esprime parere favorevole in ordine alla quantificazione delle risorse e alla loro destinazione.

6) Varie ed eventuali

Non ci sono altre questioni da trattare



La riunione si chiude alle ore 13,30

Letto, confermato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori dei conti

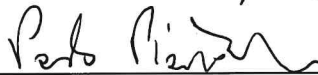
Dott. Mauro OLIVIERO – Presidente



Dott.ssa Alessandra BONIFAZI - Membro effettivo



Dott. Paolo PIANTEDOSI – Membro effettivo



Camerino, 28 settembre 2022